

LEGISL. XIV — 1ª SESSIONE — DISCUSSIONI — 2ª TORNATA DEL 14 LUGLIO 1880

zione del manifesto di concorso, farà la scelta del progetto da eseguirsi, continuerà a raccogliere le offerte, provvederà al conferimento dei premi, e veglierà alla buona esecuzione dell'opera.

GUICCIOLI relatore. Credo che il conferimento dei premi debba andare prima della scelta del progetto; tanto più che la legge dice che il conferimento dei premi non vincolerà menomamente lo Stato all'esecuzione del progetto premiato. Quindi prima avrà luogo la premiazione, poi la Giunta sceglierà quel progetto che crederà migliore.

PRESIDENTE. Allora mi pare che l'onorevole ministro e la Commissione siano perfettamente d'accordo...

Voci. Sì! sì!

PRESIDENTE.. in questa formola:

« Una Commissione da nominarsi per decreto reale provvederà al conferimento dei premi, alla scelta del progetto da eseguirsi, e veglierà alla buona esecuzione dell'opera. »

RUSPOLI. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare l'onorevole Ruspoli.

RUSPOLI. A me pare che non si concilii troppo questo articolo col precedente. All'articolo 5 è detto che il conferimento dei premi non vincola lo Stato dirimpetto ai concorrenti; dicendo questo, cosa si è voluto? Si è voluto lasciare libero lo Stato di eseguire, o non eseguire quel progetto o quei progetti che saranno stati presentati.

Ora, come volete voi imporre nell'articolo 7 a questa Commissione di fare la scelta del progetto?

Evidentemente l'articolo 5 prevedeva il caso molto probabile, malgrado il concorso mondiale, che tra tutti i progetti presentati non ve ne sia alcuno eseguibile; dunque essendo preveduto questo non so come potrà la Commissione fare la scelta.

PRESIDENTE. L'onorevole relatore ha facoltà di parlare.

GUICCIOLI, relatore. Faccio osservare all'onorevole Ruspoli che nulla impedisce che la Commissione nominata per decreto reale trovi che tre di questi progetti siano meritevoli di premio, ma che poi nello stesso tempo riconosca, per condizioni speciali politiche e nazionali, che nessuno di questi possa o debba essere eseguito; ed allora sarà il caso di aprire un nuovo concorso, o di fare quello che si crederà più opportuno.

MINISTRO DELL'INTERNO. L'articolo 7 non è variato per nulla, salvo la modificazione introdotta colla quale noi ci riferiamo all'articolo 6 della legge del 1878; e rimane dichiarata la libertà del Governo riguardo agli autori dei progetti, e nient'altro.

Dunque quest'articolo lascia piena libertà alla

Commissione di conferire i premi, se crederà di conferirli, e di scegliere il progetto da eseguire, se uno gliene sarà presentato che meriti di essere scelto.

Tale e non altro deve essere il senso della disposizione.

PRESIDENTE. Dunque veniamo ai voti.

Chiedo all'onorevole Martini se mantiene il suo emendamento.

MARTINI FERDINANDO. Lo mantengo.

PRESIDENTE. La Camera stia bene attenta. Ministero e Commissione d'accordo propongono:

« Una Commissione da nominarsi per decreto reale provvederà al conferimento dei premi, alla scelta del progetto da eseguirsi e veglierà alla buona esecuzione dell'opera. »

L'onorevole Martini propone, invece di questa formula, la seguente:

« Una Commissione composta di 11 membri, 5 dei quali eletti dai concorrenti e 6 di nomina governativa, deciderà intorno alla scelta del progetto e all'assegnazione dei premi. »

Quest'emendamento ha la precedenza. Non è accettato però nè dal Ministero, nè dalla Commissione.

Lo pongo a partito.

(L'emendamento dell'onorevole Martini non è approvato.)

Pongo a partito l'articolo 7 di cui ho dato lettura.

(È approvato.)

Articolo 8.

Voci. No! no! È soppresso.

ERCOLE. La legge è finita.

ANNUNCIO DI UN DISEGNO DI LEGGE DEL DEPUTATO D'ARCO.

PRESIDENTE. L'onorevole D'Arco ha inviato alla Presidenza un disegno di legge di sua iniziativa.

(Clarità — Rumori)

Voci. A novembre.

ANNUNCIO D'INTERROGAZIONI.

PRESIDENTE. Prego di far silenzio.

L'onorevole Napodano ha mandato la seguente domanda d'interrogazione:

« Il sottoscritto chiede di interrogare l'onorevole ministro della pubblica istruzione sulle cause che ritardano la nomina del titolare alla cattedra di procedura civile vacante nell'Università di Napoli. »